

# PETIZIONE AL SINDACO DI TRENTO

**Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sugli istituti di partecipazione Popolare del Comune di Trento**

I sottoscritti, titolari dei diritti di partecipazione ai sensi dell'art. 5 c. 2 del Regolamento sugli istituti di partecipazione Popolare del Comune di Trento rivolgono la seguente petizione al Sindaco di Trento:

In relazione alla proposta di deliberazione nr. 4.2/2013 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la costituzione di una nuova società in house di gestione dei servizi idrico ed igiene urbana", società che dovrebbe acquistare dalla società a partecipazione pubblico/privata Dolomiti Energia s.p.a. l'acquedotto di Trento per erogare il servizio di distribuzione e gestione l'acqua anche per il Comune di Trento e alla discussione dell'argomento in Consiglio comunale il giorno 08/05/2013 (e visibile all'indirizzo internet

[http://77.72.192.133/videos/video/917/?access\\_token=shr0000009175326814375288781710241521502554](http://77.72.192.133/videos/video/917/?access_token=shr0000009175326814375288781710241521502554)).

Vista la documentazione prodotta dall'amministrazione comunale, i sottoscritti cittadini segnalano che riguardo all'operazione proposta dal Sindaco di Trento:

- 1) **Manca assolutamente un piano industriale** che possa compiutamente evidenziare la realizzazione concreta degli obiettivi da perseguire mediante l'operazione di scorporo societario e che mostri l'impatto sulle tariffe di erogazione del servizio ai cittadini in seguito all'erogazione degli stessi da parte della newco.
- 2) **Non sono stati assolutamente evidenziati i dati relativi ai bilanci e ai conti economici** degli scorporandi rami d'azienda con particolare riferimento al numero dei dipendenti (si parla di 450 unità) e ai costi di manutenzione dell'acquedotto.
- 3) E' stata del tutto **omessa l'indicazione** di chi provvederà alla **copertura dei 37 milioni di euro** necessari al Comune di Trento per soddisfare la richiesta di Dolomiti Energia Spa, ed in particolare della sua componente privata, posto che relazione del Servizio sviluppo (pag. 12) emerge che "non è necessario alcun esborso di cassa" per il Comune. Allo stesso modo risultano omesse le informazioni relative ai costi derivanti dall'accensione del mutuo e della fidejussione prevista.
- 4) E' **omessa** qualsiasi **indicazione del contenuto dei patti parasociali** per regolare i rapporti di patrimoniali e di governance della newco alla luce anche del maggior impegno finanziario a capo del Comune di Trento rispetto agli altri soci.
- 5) **Non è stata resa pubblica la perizia di valorizzazione del ramo d'azienda**, per la cui redazione è stato incaricato il dott. Bresciani.
- 6) **Non è stato indicato l'impatto** che l'operazione potrebbe avere sui bilanci futuri del Comune di Trento.
- 7) Non è stata valutata **la possibilità di gestione diretta** del servizio idrico da parte **del Comune di Trento**.
- 8) Non è chiaro se il Comune di Trento abbia **l'obbligo giuridico** di effettuare l'operazione.

Tutto ciò premesso, i cittadini sottoscrittori

**CHIEDONO AL SINDACO ANDREATTA**

**di sospendere con urgenza l'attuazione della proposta di deliberazione n. 4.2/2013 richiamata, e di relazionare alla cittadinanza circa i punti sopraesposti, organizzando un vero dibattito pubblico con durata sufficientemente esauriente per sviluppare tutti i temi proposti, coinvolgendo tutta la popolazione interessata.**

I sottoscritti tre firmatari, promotori della presente petizione, dichiarano, sotto la propria responsabilità, che le nr. \_\_\_\_\_ firme depositate congiuntamente alla presente sono raccolte nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni e sono autentiche.

Trento, 16 maggio 2013

## Primo firmatario

Filippo Degasperì	Cristiano Zanella	Andrea Gorfer
n. Trento il 04/11/1971	n. a Trento il 07/07/1969	n. a Trento il 29/01/1990
res. Trento in C.so Buonarroti 83	res. Trento in Via Milano 86	res. Trento in Via Lorenzoni 9